

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE 15 ORE SETTIMANALI DI 1 (UNO) "ISTRUTTORE – AMMINISTRATIVO - AREA TECNICA" (CATEGORIA C/1, - CCNL COMPARTO REGIONI ENTI LOCALI).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019/2021, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 19/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, in cui è stata prevista la copertura, nel corso del 2019, di un posto di "Istruttore Amministrativo" da assegnare all'Area Tecnica;

Vista la propria determinazione n. 43 R.G., del 24/01/2019, con la quale veniva indetto pubblico concorso per la copertura dei posti di cui sopra, con contestuale approvazione del relativo bando;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina delle procedure di selezione del personale dell'Ente;

RENDE NOTO

1- POSTI A CONCORSO;

E' indetto un concorso **pubblico per titoli ed esami** per l'assunzione di n.1 (uno) **Istruttore - Amministrativo, Area Tecnica, Posizione economica C1** ex CCNL, a tempo indeterminato, part-time a 15 ore settimanali.

2- TRATTAMENTO ECONOMICO;

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Regioni e Autonomie Locali Categoria C, con posizione economica C1, oltre eventuali quote di aggiunta di famiglia secondo le disposizioni di legge vigenti, salario accessorio e indennità previste dal vigente C.C.N.L. legate a specifiche attività o attribuzioni;

3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE, che devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando:

- A. Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli stati aderenti all'Unione Europea;
- B. Età non inferiore agli anni 18;
- C. Godimento dei diritti civili e politici;
- D. Immunità da condanne penali e procedimenti penali in corso che escludano, ai sensi delle vigenti leggi, dalla nomina ad impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- E. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una P.A. ex art.127, c.1,1.d) D.P.R. 10/1/1957, n.3;
- F. Idoneità fisica alle mansioni connesse con il posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

- G. Posizione regolare circa gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art.1 della legge 23/8/2004, n.226);
- H. Titolo di studio: Diploma di Scuola secondaria di secondo grado;*
- I. Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

(*) Il titolo di studio sopra indicato deve essere conseguito in Istituti statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato Italiano. Per i cittadini dell'U.E., ai fini dell'assunzione, il titolo di studio deve essere stato riconosciuto. Pertanto ove il medesimo non lo sia, i cittadini dovranno richiedere il riconoscimento ai sensi del D.Lgs. 9/11/2007 n.206. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione. In caso di equipollenza i candidati dovranno indicare nella domanda gli estremi della norma che la riconosce;

4- TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di una tassa di concorso di Euro 20,00 da effettuarsi sul c/c postale n.12564894 intestato al Comune di MORANO CALABRO, Servizio Tesoreria di questo Comune, in ogni caso dovrà essere specificata la causale: *“Tassa concorso Istruttore Amministrativo-Area tecnica C/I”* e la relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

5 - DOMANDA DI AMMISSIONE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

Per partecipare al concorso l'aspirante dovrà presentare domanda in carta semplice redatta sull'apposito modello allegato al presente bando, da far pervenire entro il termine perentorio **del TRENTESIMO giorno dalla data di pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale - IV Sezione Speciale - Concorsi ed esami.** Ove la scadenza dovesse coincidere con giorno festivo il termine è da intendersi automaticamente prorogato al primo giorno seguente non festivo;

- a) La domanda di partecipazione può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Morano Calabro – Piazza Giovanni XXIII;
- b) La domanda di partecipazione può essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata (PEC), all'indirizzo PEC: info@pec.comunemoranocalabro.it trasmettendo scansione della domanda firmata in formato pdf e degli allegati. Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla procedura concorsuale, le domande pervenute al suddetto indirizzo di PEC spedite da casella di posta elettronica non certificata.
- c) La domanda di partecipazione può essere trasmessa a mezzo Raccomandata A.R., indicando sul retro della busta oltre al nome, cognome ed indirizzo del mittente anche la dicitura “Domanda partecipazione Concorso Istruttore Amministrativo C/1”. In tal caso fa fede la data di spedizione stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso saranno accettate le domande spedite mediante il servizio postale A.R. entro il termine di cui sopra e che comunque dovessero pervenire entro il 15° giorno dalla spedizione entro i trenta giorni della pubblicazione del bando.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre i termini, (fa fede il timbro dell'Ufficio Postale o, nel caso di presentazione mediante PEC, fa fede la data di ricezione). L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo riportato nella domanda, né nel caso di eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'amministrazione comunale stessa.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) Il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita;
- 2) La residenza, il recapito o l'indirizzo e-mail presso il quale dovrà essere fatta qualsiasi eventuale comunicazione relativa al concorso; (preferibilmente PEC);
- 3) Il possesso della cittadinanza italiana oppure l'equiparazione ai cittadini quali italiani appartenenti alla Repubblica ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- 4) Di godere dei diritti politici;
- 5) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- 6) La posizione circa gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985, ai sensi dell'art.1 della legge 23 agosto 2004, n.226);
- 7) Le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo, ovvero in assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, dovrà essere resa dichiarazione negativa;
- 8) Il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da ricoprire.
- 9) I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della L.104/92; dovranno altresì allegare apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica.
- 10) Di non essere stato destituito o dispensato e di non essere decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) Il titolo di studio posseduto, indicando l'anno del conseguimento, eventualmente, l'istituto presso il quale lo stesso è stato conseguito, la durata del corso in anni, la votazione riportata;
- 12) Il possesso, alla data di scadenza del bando, dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del DPR 487/1994. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- 13) Di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando nonché le disposizioni del Regolamento per la disciplina delle procedure selettive del personale vigente presso il Comune di Morano Calabro;
- 14) Di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente
- 15) Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale e secondo quanto previsto al punto 14 del presente bando (ivi compresa la pubblicazione all'albo e su internet delle risultanze delle prove e della graduatoria finale di merito);
- 16) Di essere consapevole della veridicità di quanto dichiarato e a conoscenza delle sanzioni penali previste ex artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

La domanda dovrà essere firmata dall'aspirante per esteso su ogni pagina. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi con la presentazione della domanda gli aspiranti **devono utilizzare l'apposito stampato** predisposto per la compilazione della stessa domanda di ammissione.

A PENA DI ESCLUSIONE, SIA LA DOMANDA CHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE FIRMATI PER ESTESO DAL RICHIEDENTE SU OGNI FOGLIO.

In rapporto all'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104, eventuali candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario alle prove di esame;

6- DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA;

- a) curriculum vitae del candidato datato e sottoscritto;
- b) copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- c) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- d) originale e/o copia autenticata del titolo di studio o certificato di Diploma;

Non sarà preso in considerazione alcun documento che non sia stato allegato alla domanda o autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000. Ai sensi della L.370/88 la domanda e gli eventuali documenti dovranno essere presentati in carta semplice. In caso di trasmissione tramite PEC i documenti a corredo della domanda dovranno essere prodotti in formato pdf con firma scannerizzata o firmati digitalmente ed allegati al messaggio.

7- PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 30 l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, preliminarmente, una prova preselettiva mediante QUIZ a risposta multipla vertente sulle materie di esame. La prova preselettiva si riterrà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30. In questo caso saranno ammessi alle prove successive i primi 20 concorrenti; **NB, Saranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali i primi 20 utilmente collocati nella graduatoria che verrà formata all'esito della prova preselettiva in ordine decrescente e i candidati collocati ex aequo;**

8- AMMISSIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'elenco degli ammessi alla partecipazione al concorso, ovvero alla prova preselettiva, sarà pubblicato in elenco sul sito web del Comune – (percorso: HOME → ALBO PRETORIO – CONCORSI);

I nominativi dei candidati che non compariranno nel suddetto elenco dovranno ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito vale quale notifica a tutti gli effetti.

In calce all'elenco degli ammessi sarà dettagliato il calendario ed il luogo delle prove;

Alle prove d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti gli aspiranti al posto che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso;

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti sarà effettuata dall'Amministrazione dopo l'espletamento delle prove concorsuali e per i soli candidati risultati idonei;

La graduatoria formata sulla base della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla prima prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito;

L'assenza alla prova preselettiva sarà intesa come rinuncia alla partecipazione e comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa;

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

9- PROGRAMMA D'ESAME

L'esame si articolerà, oltre che sulla eventuale prova preselettiva, su tre prove, due prove scritte, ed una prova orale nell'ambito della quale si procederà alla verifica della conoscenza delle materie oggetto del concorso e della capacità di utilizzo di applicazioni informatiche (videoscrittura in ambiente Windows, Internet, posta elettronica etc.);

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di Diritto Amministrativo, Costituzionale, Civile e penale;
- Legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.);
- Gestione ed amministrazione del patrimonio degli enti locali;
- Trasparenza e accesso ai documenti ed atti amministrativi;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- La disciplina del pubblico impiego
- Il Contratto Collettivo nazionale del comparto regioni-enti locali
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Disciplina generale degli appalti pubblici

La comunicazione dell'ammissione alla prima prova scritta avverrà esclusivamente attraverso pubblicazione dell'elenco dei nominativi dei candidati ammessi all'Albo pretorio online del Comune. (percorso: HOME → ALBO PRETORIO → CONCORSI);

10- PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

- **1^a prova scritta:** prova sulle materie del programma di esame a discrezione della Commissione;
- **2^a prova pratica:** prova sulle materie del programma di esame a discrezione della Commissione;
- **Prova orale:** Colloquio vertente sulle materie oggetto del programma di esame di cui sopra. Alla prova orale verranno ammessi i concorrenti che in ciascuna delle prove scritte avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti riportati nelle prove d'esame.

Gli aspiranti dovranno presentarsi alle prove muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento equipollente che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento.

L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

La prova scritta, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, consisterà nella redazione di un tema in cui il candidato dovrà esprimere le cognizioni di ordine dottrinale sulle materie di esami sopra indicate.

La prova pratica, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, consisterà nella redazione di un elaborato in cui il candidato dovrà esprimersi in ordine alle specifiche competenze richieste sulle materie di esami sopra indicate.

La prova orale verterà sulle materie di cui al programma d'esame. Nel corso della prova orale si procederà altresì alla verifica della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche. La prova orale sarà effettuata mediante sorteggio delle domande, il cui numero verrà stabilito dalla Commissione, a cura del candidato.

Ai fini dell'ammissione alla prova orale, l'esito delle due prove scritte nonché il punteggio attribuito ai titoli sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Morano Calabro. (percorso: HOME → ALBO PRETORIO → CONCORSI);

La comunicazione dell'ammissione alla prova orale avverrà esclusivamente attraverso pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito del Comune: (percorso: HOME → ALBO PRETORIO → CONCORSI).

Ogni comunicazione a riguardo delle prove d'esame, comprese eventuali variazioni, sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale (percorso: HOME → ALBO PRETORIO → CONCORSI);

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato, anche per causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia.

La commissione dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova e di 30 punti per la valutazione del colloquio. La valutazione complessiva è determinata sommando al voto del colloquio i voti riportati in ciascuna prova, più i punti relativi alla valutazione dei titoli;

11- VALUTAZIONE dei TITOLI

La valutazione dei titoli da luogo all'attribuzione massima di 10 punti così suddivisi:

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie e il totale del punteggio disponibile per essi e così ripartito:

- 1^ categoria - titolo di studio, punti 5;
- 2^ categoria - titoli di servizio, punti 3;
- 3^ categoria - curriculum formativo e professionale, punti 1;
- 4^ categoria - titoli vari, punti 1

valutazione del titolo di studio -

1. I complessivi cinque (5) punti disponibili per questa categoria devono essere attribuiti come di seguito:

- a- Titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso conseguito con la votazione minima, punti 0;
- b- Se il titolo di studio è conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione, fino ad un massimo di punti 2,20;
- c- Se il titolo di studio è stato conseguito con la concessione della lode e della pubblicazione si aggiungono punti 0,80;
- d- Altri titoli di studio di grado superiore a quello richiesto, purché strettamente attinenti alla professionalità richiesta, fino ad un massimo di punti 1,20 da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo (da conteggiare) sufficiente all'acquisizione del titolo ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.
- e- Altri titoli di studio di rilievo superiore a quello richiesto non attinente alla professionalità richiesta, ma, comunque, attestante arricchimento della stessa, fino ad un massimo di punti 0,80, da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo (da conteggiare) ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.

valutazione dei titoli di servizio -

1. I complessivi tre (3) punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono, per come di seguito attribuiti:

a- Per il servizio prestato in qualifica superiore od analoga a quella del posto messo a concorso, in posizione di ruolo o non di ruolo alle dipendenze di enti pubblici o enti di diritto pubblico, o aziende pubbliche e private purché, nei certificati rilasciati da aziende pubbliche o private sia esattamente indicata la posizione di lavoro e le funzioni svolte con riferimento a quelle risultanti dal libro paga dell'azienda, indicando il relativo numero di matricola, e la posizione assicurativa richiesta dalla legge, si assegnano fino ad un massimo di punti 2;

b- Punti 0,10 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifiche appartenenti alla stessa area funzionale;

c- Punti 0,05 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi se la qualifica del concorrente appartiene alla stessa area funzionale;

2 -Per il servizio di cui al precedente punto a prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, si assegnano fino ad un massimo di punti 0,50;

a- Punti 0,10 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente alla stessa area funzionale;

b- Punti 0,05 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente a diversa area funzionale;

4- Per il servizio di cui al precedente punto a prestato in qualifiche collocate nei due livelli inferiori rispetto a quello del posto messo a concorso si assegnano punti 0,01 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino al massimo di punti 0,50.

5- In caso di servizi contemporanei saranno valutati solo quelli più favorevoli al concorrente;

6- La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati.

Valutazione del curriculum formativo e professionale.

I complessivi 1 (uno) punto disponibili per la valutazione del curriculum professionale vengono attribuiti dalla commissione previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese l'idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tali categorie rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore nonché, gli incarichi d'insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili in tale categoria le idoneità acquisite in altri concorsi.

Nel caso di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Valutazione titoli vari –

1. I complessivi 1 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari vengono così attribuiti:

a) Per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,10 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di punti 0,25;

b) Per pubblicazioni scientifiche inerenti il posto messo a concorso si assegnano punti 0,10 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo di punti 0,25;

c) Per attestati di specializzazione o formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità si assegnano punti 0,10 per ciascuno attestato fino ad un massimo di punti di 0,25;

d) Per la partecipazione e frequenza a corsi di perfezionamento, specializzazione e riqualificazione professionale su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purché, sia certificato il superamento della prova finale si assegnano punti 0,10 per ciascun corso fino ad un massimo di punti 0,25;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. Dal numero di figli a carico;

2. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle P.A.;

3. Dalla maggiore età.

12- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La formazione della graduatoria del concorso avverrà sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato, tenuto conto:

- a) Del punteggio finale allo stesso attribuito dato dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle singole prove d'esame;
- b) La valutazione del grado di conoscenza delle applicazioni informatiche è integrata nella complessiva valutazione della prova orale.

La graduatoria del presente concorso rimarrà valida per la durata prevista dalle vigenti normative a riguardo;

13- ASSUNZIONE IN SERVIZIO – PERIODO DI PROVA

Il vincitore del concorso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere sottoposto ad accertamenti medici preventivi ai fini della verifica dell'idoneità alla mansione così come previsto dall'art. 41 del D.Lgs.81/2008. L'esito negativo della visita comporterà l'annullamento della nomina senza riconoscimento di alcun indennizzo all'interessato. La mancata presentazione alla visita sarà considerata come rinuncia.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato da contratto individuale di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti previa presentazione della documentazione prescritta per l'accesso non acquisibile direttamente dall'Amministrazione e dichiarazione del vincitore di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.53 D.Lgs.165/2001.

In caso in cui il vincitore non provveda nel termine assegnato (che comunque non potrà essere inferiore a trenta giorni) alla presentazione della documentazione, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Il vincitore del concorso è soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto (*Mesi sei -ART. 40 CCNL 21/05/2018*).

Il candidato dovrà prendere servizio nella data individuata sul contratto individuale di lavoro. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. In caso di revoca, della stessa sarà data notizia ai candidati attraverso pubblicazione sul sito internet ed attraverso pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente. La tassa di concorso non verrà rimborsata.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio nel termine prefissato, resta salva la facoltà dell'amministrazione di nominare vincitore il concorrente idoneo successivo in graduatoria.

14- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Amministrazione e trattati mediante banche dati informatizzate e procedure manuali per le finalità di gestione del concorso, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione al concorso. Le informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode del diritto d'accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento.

Il responsabile del trattamento dati è individuato nel responsabile dell'Area Tecnica;

15 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di selezione, valgono le norme contenute nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel vigente regolamento per la disciplina delle procedure selettive del personale, nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nel d.lgs 165/2001, nonché nei D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e 30.10.1996, n. 693, per quanto con esse compatibili;

16- NORME TRANSITORIE E FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di modificare, prorogare, revocare e/o annullare il presente bando anche durante l'espletamento delle procedure concorsuali, secondo quanto previsto nel vigente Ordinamento Legislativo, dando atto che lo stesso costituisce *lex specialis*, ad integrazione dei vigenti ordinamenti in materia compreso il Regolamento degli Uffici e dei servizi ed il regolamento per la disciplina delle procedure selettive del personale di questo Comune;

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs.198/2006.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia d'assunzione riservata ai disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e relativo regolamento d'esecuzione approvato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nel rispetto dell'art. 17 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Copia integrale del presente bando e fac-simile della domanda vengono pubblicati all'albo pretorio comunale (percorso: HOME → ALBO PRETORIO → CONCORSI) e sul sito istituzionale del Comune (www.comunemorano calabro.it) nella sezione **CONCORSI**. (percorso: HOME → BANDI E CONCORSI);

Responsabile del procedimento è il Sig. Domenico MARTIRE - Dipendente del Comune di Morano Calabro, che può essere contattato al numero di tel. 0981/1905232. Ogni altra informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria tel. 0981/1905248.

Morano Calabro, li 12/02/2018.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Domenico Martire

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993